

LA CITTÀ DELLE MERAVIGLIE

Progetto didattico a cura della **Fondazione Ferrara Arte** in collaborazione con **Eni**

in occasione della mostra

DE CHIRICO A FERRARA. METAFISICA E AVANGUARDIE

La mostra dedicata al centenario della stagione metafisica ferrarese offre materia ricchissima alla sperimentazione didattica e alla proposta culturale. Questa importante opportunità ha ispirato il **progetto La città delle meraviglie** organizzato dalla **Fondazione Ferrara Arte**, in partenariato con **Eni** e con **diversi soggetti cittadini**, in continuità con le esperienze condotte da diversi anni in occasione delle principali rassegne allestite a Palazzo dei Diamanti.

I capolavori di de Chirico dipinti a Ferrara negli anni della grande guerra, le opere di ambito metafisico di Carrà, Morandi e De Pisis, e quelle degli esponenti delle principali avanguardie artistiche europee che guardarono alle invenzioni dechirichiane sono il punto di partenza di un'agenda di iniziative che esplorano gli ambiti artistici e culturali connessi con quella corrente che è considerata, insieme al futurismo, il maggior contributo italiano alla storia dell'arte moderna. Il concorso di varie istituzioni e professionalità ha permesso di elaborare strumenti e metodologie differenziati, che promuovono la partecipazione attiva, con il duplice obiettivo di offrire occasioni di approfondimento ai contenuti curriculari di aree disciplinari differenti, ma soprattutto di incontrare gli interessi e le esigenze del pubblico di età ed esperienze diverse.

Cinque sono le principali iniziative in programma:

1) *De Chirico a Ferrara. Progetto didattico per le scuole e per i bambini e le famiglie*

Mappe interattive

Ritorna, per bambini e ragazzi, la proposta molto apprezzata di **un supporto didattico studiato per favorire il coinvolgimento** dei giovani fruitori, che fa da filo conduttore alle **visite animate** alla mostra, ma è anche a disposizione delle classi e delle famiglie che intendono visitare l'esposizione autonomamente. A curarla sono Cristina Francucci (Direttrice del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte - Accademia di Belle Arti di Bologna) e l'associazione culturale Senza Titolo.

Visite animate per il secondo ciclo delle scuole primarie e per le secondarie di primo grado

Educatori specializzati condurranno il giovane pubblico attraverso le sale di Palazzo dei Diamanti per accostarsi all'opera di Giorgio de Chirico, riscoprire attraverso i suoi occhi i tesori nascosti di Ferrara e apprendere che la città è stata teatro della fioritura di una delle maggiori correnti artistiche del Novecento. Le sollecitazioni proposte durante la visita e l'ausilio della mappa favoriranno la partecipazione dei bambini e ragazzi e proporranno un'attività da proseguire a scuola che permetterà un collegamento ad esperienze a loro più vicine.

Visite animate per le famiglie:

Il ritorno a Ferrara dei capolavori metafisici è un'importante opportunità anche per le famiglie. Si rinnovano quindi, anche per questa mostra, gli appuntamenti appositamente pensati per bambini e genitori, con le visite animate che permetteranno di vivere l'esperienza della mostra in modo coinvolgente e divertente (sabato 28 novembre, ore 15.00; 12 dicembre, 6 e 20 febbraio ore 15.30).

Per informazioni e prenotazioni:

Senza Titolo Associazione culturale, tel. 3895933247, dal lunedì al venerdì 9-15

2) Ferrara, De Chirico, Bongiovanni e altri tesori

Visite in forma di spettacolo tra fisica e metafisica di e con Alessandro Libertini e Véronique Nah per le scuole secondarie e le famiglie

A gennaio 2016, l'affermata **compagnia teatrale dei Piccoli Principi**, in collaborazione con il **Sistema Museale d'Ateneo di Ferrara e il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (per la mostra scientifica *Fisica e metafisica*)**, propone un intervento artistico, capace di divertire ed educare allo stesso tempo, che offre alcune semplici ma fondamentali chiavi di lettura della stagione metafisica ferrarese e dei vari ambiti culturali che si intrecciarono con quella corrente pittorica. L'impatto emotivo prodotto dall'azione teatrale, con il suo grado di imprevisto e il suo potenziale di coinvolgimento, predispone il pubblico degli adolescenti a uscire dall'ordinario per scoprire l'universo poetico di de Chirico, con la sua capacità di andare oltre l'apparenza illogica della realtà e mostrare il mistero impenetrabile delle cose. Lo spettacolo si sviluppa sia all'interno della mostra che in luoghi limitrofi ricollegabili alle esperienze di De Chirico a Ferrara e alla sua pittura, offrendo un ampio ventaglio di sollecitazioni – dalle percezioni sensoriali alle suggestioni culturali, dalle vicende storico-biografiche ad implicazioni di carattere scientifico, letterario, filosofico – che permettono di riscoprire elementi costitutivi della propria cultura. Il calendario, che ha subito registrato il “tutto esaurito” per quanto riguarda le scuole, prosegue con gli appuntamenti per le famiglie: sabato 16 e 23 gennaio, ore 15.30 e 17.30.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0532 244949

3) Progetti peer to peer in collaborazione con il Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara

Progetto pilota. Dizionario multimediale di storia dell'arte

Una novità di questa edizione è l'avvio della sperimentazione su un dizionario multimediale di storia dell'arte realizzato dagli studenti. Il progetto, **ideato da eniscuola**, è in continuità con le esperienze di didattica digitale sviluppate in ambito scientifico sul sito eniscuola.net, che sono finalizzate a coinvolgere le giovani generazioni, favorendo la partecipazione attiva ai processi formativi e la comunicazione tra coetanei. Un gruppo di lavoro **di studenti del liceo ferrarese coordinato dal dipartimento di storia dell'arte, con la consulenza di Cristina Francucci e Senza Titolo**, metterà in scena davanti alle opere in mostra un'animazione che illustrerà ai coetanei il contenuto di due voci del dizionario. I video saranno caricati, a partire da dicembre, sui siti di eniscuola.net, palazzodiamanti.it e liceoariosto.it e saranno a disposizione degli insegnanti che utilizzano le lavagne multimediali ma anche dell'autoformazione dei ragazzi.

Cinque chiavi di lettura della mostra

Il gruppo di lavoro del **Liceo Ariosto** sta anche mettendo a punto un percorso di lettura dell'**esposizione**, anch'esso disponibile a dicembre, sui siti di Palazzo dei Diamanti e del Liceo. Cinque parole chiave daranno accesso a schede di approfondimento sulle coordinate principali della vicenda dechirichiana a Ferrara e sulle sue ricadute sul contesto artistico e culturale europeo.

4) L'arte di occupare gli spazi: la piazza. Progetto di formazione insegnanti del Laboratorio delle Arti

Per gli insegnanti di ogni ordine e grado Isabella Guidi (Istituzione dei Servizi Educativi, Scolatici e per le Famiglie del Comune di Ferrara) ha ideato e sviluppato un progetto di formazione sul tema dello spazio pubblico in relazione alla pittura – anch'esso giunto al numero massimo di adesioni. Un percorso nella storia dell'arte, dal Rinascimento alla pittura metafisica, attorno alla rappresentazione della piazza, articolato in un incontro teorico e un successivo appuntamento laboratoriale, che offre agli insegnanti indicazioni di lavoro da sperimentare con i bambini, gli alunni o gli studenti delle proprie classi.

5) Ciclo di Conferenze

Il cantiere di studi che ha accompagnato la realizzazione della mostra ed è confluito nel catalogo ha chiamato a raccolta alcuni tra i massimi studiosi di de Chirico e dei protagonisti dell'arte del primo Novecento. Alcuni di loro compongono la rosa di relatori coinvolti nel ciclo di conferenze che si terrà presso la Sala Estense da dicembre 2015 a febbraio 2016: uno dei curatori della mostra, Paolo Baldacci, la Direttrice delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, Maria Luisa Pacelli, due autorevoli accademici di Storia dell'arte contemporanea quali Flavio Fergonzi e Maria Grazia Messina, e Eugenio Bolognesi, che ha recentemente pubblicato il carteggio tra De Chirico e Antonia Bolognesi. Gli incontri offriranno al pubblico degli appassionati, così come agli insegnanti e agli studenti, un'ulteriore occasione di confronto e approfondimento sui temi della pittura metafisica a Ferrara e sulla rete di influenze che da essa si diramano.

Per informazioni: tel. 0532 244949